

Party con asado per celebrare al tramonto le partite della Coppa Duca d'Aosta

Partite e vip un Polo d'attrazione

LA SFIDA

Coppa Duca d'Aosta - Tendercapital Montecarlo Polo Team: concentrato di agonismo e mondanità nel segno di quello che sin dall'inizio degli anni '50 è il più atteso e celebrato torneo nel calendario del Roma Polo Club. Un contesto decisamente affascinante quello centralissimo dello storico impianto dell'Acqua Acetosa, fondato dal duca Aymone di Savoia Aosta nel '30, che, come evidenzia con soddisfazione Aldo D'Andria, avvocato, giocatore e Presidente del circolo al suo secondo mandato «trova analogie nel mondo solo con altri due club: Barcellona e Parigi che anche loro hanno sede nel cuore delle città. Giocare a Roma piace molto ai polo players stranieri che sono i migliori ambasciatori del nostro club all'estero. All'imprenditore tedesco Hannes Huehnelein abbiamo deciso di destinare uno dei premi speciali della Coppa Duca d'Aosta 2014». Il duca Amedeo di Savoia Aosta ha premiato ieri sera la squadra vincitrice. L'ambita coppa l'ha alzata Tendercapital Montecarlo Polo Team dopo una finale da cardiopalma contro il team Annawi di Gualtiero Giori. Entusiasmo alle stelle per il capitano Rommy Gianni, i giocatori argentini Juan Cruz Greguoli e Manuel Carranza e Luca D'Orazio.

Super festeggiato quest'ultimo, romano, tra gli azzurri più attivi all'estero in questa disciplina, che questo torneo lo ha vinto ben otto volte negli ultimi tredici anni e che da qualche tempo è spesso in campo anche insieme alla grintosissima figlia Ginevra, unica polo-lady del torneo romano. Pioggia di premi speciali consegnati oltre che da Claudio e Boris Giorgiutti, organizzatori del torneo con il Roma Po-



Sopra, Riccardo e Sara Paganelli Più in alto, Nathalie Caldonazzo con Boris Giorgiutti A destra, Tessa Elser

(foto LEONARDO PUCCINI)



Sopra, Elisabetta Monduzzi e Ginevra D'Orazio grandissima in campo A destra, un momento della partita In alto, la cena è servita: grigliata argentina



lo Club, da Moreno Zani, Maria Rosaria Anastasia, Nicola Volpes e da Nathalie Caldonazzo, da sempre appassionata di polo e madrina dell'evento. Paolo Grillini, anche lui romano, è il miglior giocatore italiano del torneo mentre Max Elser, che con il fratello Marco ha creato il Polo Club Acquadotto Romano dove è stato organizzato il torneo benefico Il Polo del Sorriso, ha ricevuto il Premio Fair Play. Subito dopo la premiazione con bagno di champagne per i protagonisti la tradizionale cena di gala con seguito di musica dal vivo in chiusura di un programma di eventi collaterali che tra cocktails, asado argentino e cene esclusive ha come sempre richiamato nella esclusiva club house del circolo moltissimi soci e ospiti durante tutto l'arco della settimana.

Caterina Vagnozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA